

## Vendemmia al via con i contoterzisti

---

*Salatino (Contoterzisti Puglia): “Con più superfici vitate e più vendemmiatrici, evitiamo guerre dei prezzi nei servizi agromeccanici”*

BARI, 9 agosto – In Puglia i primi grappoli di Chardonnay e Pinot grigio sono già stati staccati, presto toccherà al famoso Primitivo e via via a tutte le altre varietà. La produzione di vino nel tacco d'Italia si prospetta molto buona, nonostante il clima instabile dei mesi scorsi. Si stimano quasi 8 milioni di ettolitri di vino a fronte dei 6.800.000 dello scorso anno (+15%). Anche in questa regione d'Italia si confermano, così, le valutazioni dell'Osservatorio del vino dell'Unione italiana vini (*Uiv*) e dall'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (*Ismea*) che hanno previsto per il 2018 dai 47 ai 49 milioni di ettolitri di vino in Italia contro i 42,5 registrati nel 2017.

“Si preannuncia una vendemmia molto lunga che arriverà fino a metà ottobre. Sarà decisivo l'andamento climatico di agosto per determinare volumi e qualità. L'incremento delle produzioni in Puglia è, però, soprattutto la naturale conseguenza del considerevole incremento delle **superfici vitate nella regione**, in particolare nel Salento, e al lavoro dei Contoterzisti pugliesi che, negli ultimi due anni, hanno piantato letteralmente milioni di nuove piante”, sottolinea il presidente dell'associazione dei Contoterzisti della Puglia **Nicola Salatino** che aggiunge come l'incremento delle superfici si traduca in un maggiore lavoro e responsabilità per la categoria: “Ci sarà molto lavoro per tutti i contoterzisti. Senza farci inutili guerre sui prezzi, ma cercando la giusta remunerazione, siamo chiamati a programmare e realizzare nel migliore dei modi ogni singolo intervento”.

In Puglia, negli ultimi anni è cresciuto anche il numero di macchine per la raccolta. “Per il risultato finale sarà determinante la professionalità degli **agromeccanici** che dovranno garantire servizi specializzati e la disponibilità delle vendemmiatrici quando sarà raggiunto l'opportuno grado zuccherino dell'uva. Il mio invito è fare una raccolta tranquilla, perché alla fine ci sarà per tutti l'occasione per alzare i calici”, conclude Salatino.